



Sicily by Car[®]

Bilancio consolidato al 31.12.2022



Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.000.000,00 i.v.

Sede legale via Galileo Galilei 10/h

Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. 00105050827

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Dragotto Holding S.p.A.

Bilancio, rendiconto finanziario e nota integrativa

Bilancio consolidato 2022

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SICILY BY CAR SPA
Sede: VIA GALILEO GALILEI 10/H BOLZANO BZ
Capitale sociale: 6.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BZ
Partita IVA: 00105050827
Codice fiscale: 00105050827
Numero REA: 51451
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 771100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: DRAGOTTO HOLDING S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: DRAGOTTO HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.919.178	18.922.222
7) altre	243.295	296.367
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>19.162.473</i>	<i>19.218.589</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	5.443.011	5.019.547

	31/12/2022	31/12/2021
2) impianti e macchinario	72.993.320	32.895.299
3) attrezzature industriali e commerciali	42.902	37.510
4) altri beni	1.068.071	1.251.277
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.714.217	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>94.261.521</i>	<i>39.203.633</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	2.000	2.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.000</i>	<i>2.000</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	502.014	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>504.014</i>	<i>2.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>113.928.008</i>	<i>58.424.222</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	207.018	90.754
<i>Totale rimanenze</i>	<i>207.018</i>	<i>90.754</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.152.156	4.349.478
esigibili entro l'esercizio successivo	3.152.156	4.349.478
4) verso controllanti	-	64
esigibili entro l'esercizio successivo	-	64
5-bis) crediti tributari	3.146.877	191.943
esigibili entro l'esercizio successivo	3.078.198	158.660
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.679	33.283
5-ter) imposte anticipate	428.409	245.581
5-quater) verso altri	18.130.164	21.515.562
esigibili entro l'esercizio successivo	18.130.164	20.966.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	549.070
<i>Totale crediti</i>	<i>24.857.606</i>	<i>26.302.628</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	314.956	276.879
6) altri titoli	100.000	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>414.956</i>	<i>276.879</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
1) depositi bancari e postali	30.462.023	26.235.197
3) danaro e valori in cassa	71.967	40.746
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>30.533.990</i>	<i>26.275.943</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>56.013.570</i>	<i>52.946.204</i>
D) Ratei e risconti	1.702.678	1.037.643
<i>Totale attivo</i>	<i>171.644.256</i>	<i>112.408.069</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	75.181.962	41.502.678
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
III - Riserve di rivalutazione	19.400.000	19.400.000
IV - Riserva legale	986.997	986.997
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	7.481.455	2.711.306
Varie altre riserve	742.872	(50.495)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>8.224.327</i>	<i>2.660.811</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	381.531	(18.343)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	317.673	(16.366)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.820.129	12.494.755
Totale patrimonio netto di gruppo	75.130.657	41.507.854
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	(5.420)	(3.965)
Utile (perdita) di terzi	56.725	(1.211)
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>51.305</i>	<i>(5.176)</i>
Totale patrimonio netto consolidato	75.181.962	41.502.678
Totale patrimonio netto	75.130.657	41.507.854
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	426.647	116.234
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	24.135
4) altri	3.046.442	2.786.843
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>3.473.089</i>	<i>2.927.212</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.024.646	2.448.469
D) Debiti		
4) debiti verso banche	48.990.146	27.784.800
esigibili entro l'esercizio successivo	14.076.985	9.193.947

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.913.161	18.590.853
5) debiti verso altri finanziatori	1.466.514	19.270.902
esigibili entro l'esercizio successivo	1.186.580	19.270.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	279.934	-
6) acconti	1.605	2.126
esigibili entro l'esercizio successivo	1.605	2.126
7) debiti verso fornitori	13.894.267	10.213.762
esigibili entro l'esercizio successivo	13.894.267	10.213.762
11) debiti verso controllanti	5.000.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.000	-
12) debiti tributari	14.724.978	3.381.112
esigibili entro l'esercizio successivo	14.724.978	3.169.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	211.160
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	616.591	497.859
esigibili entro l'esercizio successivo	616.591	497.859
14) altri debiti	3.816.288	3.043.331
esigibili entro l'esercizio successivo	3.816.288	3.043.331
Totale debiti	88.510.389	64.193.892
E) Ratei e risconti	1.454.170	1.335.818
Totale passivo	171.644.256	112.408.069

Conto Economico Consolidato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	152.361.978	75.237.220
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	317.778	307.028
altri	8.229.290	7.915.784
Totale altri ricavi e proventi	8.547.068	8.222.812
Totale valore della produzione	160.909.046	83.460.032
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.461.985	3.469.096

	31/12/2022	31/12/2021
7) per servizi	42.488.633	24.846.273
8) per godimento di beni di terzi	25.837.091	17.634.020
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	8.691.756	5.572.251
b) oneri sociali	1.995.309	1.268.384
c) trattamento di fine rapporto	765.032	532.063
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>11.452.097</i>	<i>7.372.698</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.221.597	1.199.929
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.304.523	7.512.837
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	30.779	75.773
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>13.556.899</i>	<i>8.788.539</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(116.264)	108.305
12) accantonamenti per rischi	259.599	554.325
14) oneri diversi di gestione	4.311.668	2.400.160
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>103.251.708</i>	<i>65.173.416</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	57.657.338	18.286.616
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	500	98
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>500</i>	<i>98</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	76.323	10.243
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>76.323</i>	<i>10.243</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>76.323</i>	<i>10.243</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.287.002	910.582
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.287.002</i>	<i>910.582</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	55.388	21.657
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.154.791)</i>	<i>(878.584)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	56.502.547	17.408.032
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.940.215	2.534.877

	31/12/2022	31/12/2021
imposte relative a esercizi precedenti	684.168	-
imposte differite e anticipate	1.310	2.379.611
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>16.625.693</i>	<i>4.914.488</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.876.854	12.493.544
Risultato di pertinenza del gruppo	39.820.129	12.494.755
Risultato di pertinenza di terzi	56.725	(1.211)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.876.854	
Imposte sul reddito	16.625.693	
Interessi passivi/(attivi)	1.210.679	
(Dividendi)	(500)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.607.502)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>53.105.224</i>	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.217.789	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.526.120	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	30.779	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>14.774.688</i>	
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>67.879.912</i>	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(116.264)	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.166.543	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.680.505	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(665.035)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	118.352	
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.172.742)	
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.011.359</i>	
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>68.891.271</i>	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.210.679)	
(Imposte sul reddito pagate)	(5.019.923)	
Dividendi incassati	500	
(Utilizzo dei fondi)	(192.084)	
Altri incassi/(pagamenti)	14.859	
Totale altre rettifiche	(6.407.327)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	62.483.944	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(75.298.788)	
Disinvestimenti	12.543.879	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.165.481)	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(138.077)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(64.058.467)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(15.371.962)	
Accensione finanziamenti	30.350.000	
(Rimborso finanziamenti)	(9.145.468)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.832.570	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.258.047	
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.235.197	
Danaro e valori in cassa	40.746	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.275.943	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.462.023	
Danaro e valori in cassa	71.967	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.533.990	
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. Il Gruppo, essendo il presente il primo bilancio consolidato, ha esposto il dato per le sole variazioni dell'esercizio 2022. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie..

Rispetto alla costruzione del prospetto, si segnala che la voce “Decremento debiti a breve verso banche” include la variazione netta dei debiti finanziari da buyback, non inseribile in voci diverse del rendiconto stesso secondo la tassonomia XBRL.

Per ulteriori dettagli sulla gestione finanziaria dell’esercizio, si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione

SICILY BY CAR SPA

Sede legale: VIA GALILEO GALILEI 10/H BOLZANO (BZ)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO

C.F. e numero iscrizione 00105050827

Iscritta al R.E.A. n. BZ 51451

Capitale Sociale sottoscritto € 6.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 00105050827

Direzione e coordinamento: DRAGOTTO HOLDING S.P.A.

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2022

Introduzione alla Nota Integrativa

Il presente è il primo bilancio consolidato predisposto dal gruppo Sicily By Car. La Società, pur rientrando nei casi di esonero previsti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91, in quanto società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata, non si avvale della citata causa di esonero e redige, a partire dall'esercizio 2022 il bilancio consolidato, includendo nel perimetro di consolidamento la propria controllata Sicily By Car Autoeuropa Sh.p.k..

Il bilancio consolidato di Sicily By Car spa ("la Società" o "la Capogruppo") è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

A fini comparativi sono riportati i dati consolidati al 31.12.2021; tali dati, essendo il primo bilancio consolidato, sono stati opportunamente elaborati e riclassificati secondo lo schema di cui al D. Lgs. 127/91, esclusivamente a fini comparativi.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
Sicily By Car spa	Dragotto Holding spa	Subholding		100,00	100,00
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	80,50	80,50

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Tirana	476.086 Lek	

L'area di consolidamento è la medesima dell'esercizio 2021.

I valori del bilancio della società controllata inclusa nell'area di consolidamento, i cui rendiconti sono espressi in Lek albanesi, sono stati convertiti applicando il tasso di cambio vigente alla data di chiusura dell'esercizio per lo stato patrimoniale, il tasso di cambio medio dell'esercizio per il conto economico e i tassi storici per il patrimonio netto.

I tassi di cambio utilizzati, in sede di redazione del presente bilancio consolidato, ai fini della conversione in euro dei bilanci espressi in altra valuta, sono i seguenti:

Cambio Euro/LeK	Cambio al 31/12	Cambio medio
31.12.2022	114,87	118,32
31.12.2021	121,30	122,40

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzate i bilanci di esercizio al 31/12/2022 delle società appartenenti al gruppo, così come formulati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati e rettificati per tener conto dei criteri di valutazione del Gruppo.

I bilanci delle altre società non sono stati oggetto di rettifiche in quanto già redatti con criteri di valutazione uniformi.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "(B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Nella redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime.

Gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio non sono stati eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi". La quota del risultato dell'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Nel raccordo di bilancio del patrimonio netto della Capogruppo e il consolidato, esposto di seguito, sono evidenziate le differenze derivanti dalla eliminazione delle partecipazioni.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Vita utile	Aliquota
Marchi	18	5,56%
Licenze d'uso	3	33%
Software	3	33%
Spese di manutenzione su immobili di terzi	5	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze e diritti simili	
Marchio "SicilyByCar"	
Costo storico	0
DL 119/2020	20.000.000
Valore rivalutato al lordo degli ammortamenti	20.000.000

Si precisa che la riserva iscritta in contropartita alla rivalutazione, pari a Euro 19.400 mila data dalla differenza tra il valore rivalutato di Euro 20.000 mila e l'imposta sostitutiva di Euro 600 mila, è in sospensione d'imposta.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite con contratti di leasing finanziario sono contabilizzate con il metodo finanziario, secondo quanto previsto dall'OIC 17. In tale casistica, il gruppo iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati Strumentali	2%
Costruzioni Leggere	10%
Insegne	15%
Impianti E Macchinari	5%
Mobili E Arredi	12%
Macchine D'Ufficio Elettroniche	10%
Automezzi (acquistati fino al 31.12.2020)	25%
Automezzi (acquistati dal 01.01.2021)	15%- 20%-
Bisarche	20%
Biciclette Elettriche	25%
Satellitari	33%
Spese Manut.Su Beni Di Terzi Da Ammort.	20%
Beni Di Importo Non Superiore ad € 516,46	100%
Software	33%
Concessioni e licenze	33%
Lavaggi	15%
Attrez. Varia E Minuta	12%
Telefonia Mobile	20%
Battelli E Imbarcazioni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state parametrize in base al numero di giorni intercorrente tra la data in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso e quella di chiusura dell'esercizio. Si evidenzia, inoltre, che a partire dall'esercizio 2021, a seguito della connessa nuova strategia di investimenti nel parco auto e all'evoluzione tecnologica dello stesso, l'aliquota di ammortamento utilizzata per gli acquisiti dal 01.01.2021 è pari al 15%; l'aliquota del parco auto acquistato sino al 31.12.2020 è pari al 25%.

Gli investimenti in veicoli e imbarcazioni destinati al noleggio sono stati classificati tra gli Impianti e Macchinari. I veicoli acquistati con obbligo di retrocessione a termine sono contabilizzati nell'attivo circolante in accordo con quanto previsto dall'OIC 12.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare. Si precisa che la rivalutazione non rileva ai fini fiscali e la relativa riserva è stata assegnata nel 2011 dalla Sicily by Car alla parte correlata Sbc Patrimonio srl, beneficiaria di un'operazione di scissione.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Immobile Carini, via Cinisi 3	
Costo storico	2.990.112
L. 2/2009	560.153
Valore rivalutato al lordo degli ammortamenti	3.550.265

Si segnala ancora che, nell'esercizio 2020, la Capogruppo si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle seguenti immobilizzazioni materiali:

Cespite	Ammortamento effettivo	Ammortamento teorico	Differenza
Impianti satellitari	283.723	567.277	283.553
Imbarcazioni da diporto destinate al noleggio	127.454	637.270	509.816
Totali	411.177	1.204.547	793.370

La sospensione dell'ammortamento è stata effettuata dopo aver stimato la riduzione nell'utilizzo del cespite a causa della riduzione dell'attività aziendale, stimata nel 50% per gli impianti satellitari e nell'80% per le imbarcazioni da diporto. La vita utile dei cespiti è stata conseguentemente rideterminata in aumento. Il Gruppo non si è avvalso di analoga disposizione per alcuno dei cespiti negli esercizi 2021 e 2022. Il Gruppo, inoltre, non ha usufruito della maggior deduzione prevista dal DL 104/2020 e, pertanto, il valore contabile e il valore fiscale risultano essere allineati.

Si evidenzia infine che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Inoltre, in tale voce, sono iscritti i beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati consegnati alla Capogruppo ma non sono stati trasferiti i rischi ed i benefici connessi al possesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari dei finanziamenti in essere.

Operazioni qualificabili e designate come di copertura

Il Gruppo pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso di cambio.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura, ossia:
 - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio il Gruppo valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, il Gruppo valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

Il Gruppo adotta operazioni di copertura di flussi finanziari (IRS).

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. Il Gruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) dell'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Individuazione del fair value degli strumenti di copertura

Il fair value è stato determinato secondo il valore di mercato, poiché è stato possibile individuare agevolmente un mercato attivo; in particolare, il fair value è considerato pari al valore *mark to market* comunicato dagli istituti di credito emittenti con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di carburanti sono valutate al costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti per acquisto di veicolo con formula buyback

I **crediti per buyback**, classificati nella voce II 5- quater), sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del "buyback" con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell'anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente.

Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall'acquirente (Sbc) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). Il trattamento contabile seguito, in ossequio ai principi contabili di riferimento (OIC 12), è il seguente:

- la somma corrisposta al venditore "a pronti", in sede di perfezionamento del contratto è stata rilevata tra gli altri crediti (di natura finanziaria);

- parte di tali crediti è successivamente riclassificata nella voce “risconti attivi” per la somma relativa al deprezzamento pattuito in contratto, pari alla differenza tra il prezzo a termine ed il prezzo a pronti; in tal modo, alla data di chiusura dell’esercizio la voce accoglie il credito verso il proprietario del bene in misura pari al prezzo stabilito per la rivendita a termine;
- i corrispettivi pattuiti a fronte della messa a disposizione dei beni, classificati tra i risconti attivi, sono rilasciati per la quota di competenza a conto economico alla voce B.8 “Costi per godimento di beni di terzi”;
- l’anticipazione finanziaria è chiusa a fine contratto attraverso la restituzione del veicolo.

In considerazione della natura dell’operazione, che si sostanzia in un affitto per un periodo di tempo definito contrattualmente, al termine del quale la SBC restituirà il bene in oggetto, il Gruppo ha inquadrato i contratti di “buy-back” quali acquisti di beni a pronti con rivendita a termine. Il costo totale dell’operazione di buy-back, dato dalla differenza tra valore d’acquisto iniziale e il prezzo di rivendita alla casa fornitrice, è pertanto rilevato a quote costanti lungo la durata del contratto.

L’esposizione in bilancio dell’operazione prevede che il prezzo pagato all’inizio del contratto da parte del Gruppo al fornitore dovrà essere rilevato tra i “Crediti finanziari da buyback” (Crediti vs Altri), per l’ammontare relativo all’anticipazione finanziaria pari al prezzo fisso di rivendita pattuito nel contratto con la casa automobilistica fornitrice.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall’andamento di mercato.

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall’andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l’individuazione e l’attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l’acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell’iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l’esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.890.366 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 19.162.473. La seguente tabella riporta il dettaglio del movimento delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totali
Valore inizio esercizio			

Costo	330.977	556.381	887.358
Rivalutazioni	20.000.000	0	20.000.000
Ammortamenti	-1.408.755	-260.014	-1.668.769
Valore di bilancio	18.922.222	296.367	19.218.589
Variazioni dell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.152.813	12.667	1.165.480
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti	-1.155.857	-65.739	-1.221.597
Totale variazioni	-3.044	-52.766	-55.810
Valore di fine esercizio			
Costo	1.483.791	569.048	2.052.839
Rivalutazioni	20.000.000	0	20.000.000
Ammortamenti	-2.564.612	-325.753	-2.890.366
Valore di bilancio	18.919.178	243.295	19.162.473

La voce “concessioni, licenze e diritti simili” include il valore del marchio “SicilyByCar” (€ 17.776.000), dei marchi “Sbc” e “Park&Fly” (€ 1.006.500), di software (€ 86.188) e di concessioni e licenze per la differenza. Le principali variazioni dell’esercizio si riferiscono alle seguenti acquisizioni:

- marchi “Sbc” e “Park&Fly” (€ 1.006.500). Il valore di acquisto di tali marchi, essendo stati acquistati dalla parte correlata dott. Tommaso Dragotto, è stato sottoposto a perizia di stima da parte di un esperto;
- software (€ 98.313)
- concessioni e licenze (€ 48.000).

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” è invece composta da spese su beni di terzi da ammortizzare (€ 47.428) ed altri oneri pluriennali (€ 195.867).

Per quanto riguarda la rivalutazione del marchio “SicilyByCar”, effettuata nell’esercizio 2020 dalla Capogruppo per un valore di Euro 20.000 mila, si segnala che, a seguito delle modifiche apportate alla normativa in materia dalla l. 234/2021, la Capogruppo ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 123.262.549 oltre ad € 560.153 per rivalutazioni monetarie; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 29.561.180.

Se ne riporta nel seguito in forma tabellare le variazioni dell’esercizio.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Valore inizio esercizio						
Costo	5.672.678	45.882.823	165.220	4.179.415	0	55.900.137
Rivalutazioni	560.153	0	0	0	0	560.153
Ammortamenti	-1.213.284	-12.987.524	-127.711	-	0	-
Valore di bilancio	5.019.547	32.895.299	37.510	1.251.277	0	39.203.632

Variazioni dell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	564.512	59.736.169	13.869	51.569	14.714.217	75.080.336
Decrementi per dismissioni	-1.832	-7.715.814	0	-278	0	-7.717.924
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	-139.217	-11.922.334	-8.476	-234.497	0	-
Totale variazioni	423.464	40.098.021	5.393	-183.206	14.714.217	55.057.889
Valore di fine esercizio						
Costo	6.235.359	97.903.177	179.090	4.230.706	14.714.217	123.262.549
Rivalutazioni	560.153	0	0	0	0	560.153
Ammortamenti	-1.352.500	-24.909.857	-136.187	-	0	-
				3.162.635		29.561.180
Valore di bilancio	5.443.011	72.993.320	42.902	1.068.071	14.714.217	94.261.522

La voce "Terreni e fabbricati" è costituita unicamente dagli immobili siti in Carini, ove la Capogruppo ha sede amministrativa e direzione generale. Tale immobile, come specificato in precedenza, è stato oggetto di rivalutazione civilistica di Euro 560 mila a seguito della L. 2/2009.

Si fornisce nel seguito il dettaglio della voce "Impianti e macchinario":

Impianti e macchinario	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Parco veicoli	91.526.439	-20.531.893	70.994.546
Imbarcazioni	2.559.415	-1.513.453	1.045.962
Dispositivi satellitari	2.225.152	-1.730.335	494.817
Altri impianti e macchinario	1.592.172	-1.134.177	457.995
Totale impianti e macchinario	97.903.177	-24.909.857	72.993.320

La voce è composta da:

- parco veicoli di proprietà del Gruppo per € 70.691.856 e della controllata per € 302.691; in questa voce sono inclusi i veicoli detenuti in piena proprietà ed in locazione finanziaria, dal momento che quelli posseduti con la formula del buyback sono esposti quali crediti dell'attivo circolante in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento (OIC 12); nell'esercizio, il Gruppo ha effettuato nuove acquisizioni per € 59.736.159 e dismissioni per € 7.715.814;
- imbarcazioni destinate al noleggio per € 1.045.962; nell'esercizio la voce si è movimentata principalmente per gli ammortamenti di competenza;
- dispositivi satellitari per € 494.817; nell'esercizio la voce si è movimentata unicamente per gli ammortamenti di competenza;
- altri impianti per € 457.995; nell'esercizio sono state registrate nuove acquisizioni per € 142.688, oltre agli ammortamenti di competenza.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzatura varia e minuta; nell'esercizio sono stati effettuati acquisti per € 13.869 ed ammortamenti per € 8.476.

La voce "altri beni materiali" include i seguenti beni:

Altri beni materiali	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Mobili e arredi	1.487.375	-814.858	672.517
Insegne	134.946	-109.499	25.447

Macch.ufficio elettr.	800.055	-515.867	284.188
Bisarche	1.649.900	-1.471.925	177.975
Altri beni materiali	119.739	-211.796	-92.057
Totale altri beni materiali	4.192.016	-3.123.945	1.068.071

Infine, la voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie somme corrisposte ai fornitori per autoveicoli (€ 14.252.435) ed altri beni (€ 461.782) per i quali, alla data di chiusura dell’esercizio, non erano stati trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici connessi al possesso dei beni. Per tale motivo, per tali beni non è stato avviato il piano di ammortamento, che inizierà dal momento in cui gli stessi saranno disponibili e pronti all’uso.

Per una migliore descrizione degli investimenti effettuati nell’esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce, pari a Euro 502.014, accoglie il valore *Mark to Market* dei derivati in essere al 31.12.2022. Si rimanda al paragrafo sopra dedicato, ed al paragrafo delle “informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile” *infra* per maggiori dettagli.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta nel seguito la tabella dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.000	-	2.000
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	2.000	-	2.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	502.014	502.014
Totale variazioni	-	502.014	502.014
Valore di fine esercizio			
Costo	2.000	502.014	504.014
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	2.000	502.014	504.014

La voce “Partecipazioni in altre imprese” è relativa unicamente alla partecipazione nel consorzio “Etna World Trade”.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	90.754	116.264	207.018
<i>Totale</i>	<i>90.754</i>	<i>116.264</i>	<i>207.018</i>

Commento

Le rimanenze si riferiscono esclusivamente al carburante presente alla data di chiusura dell'esercizio nel parco auto in gestione del Gruppo. L'incremento rispetto al dato al 31.12.2021 è attribuibile alle accresciute dimensioni del parco auto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti dell'attivo circolante sono pari ad € 24.857.606 (€ 26.302.628 nell'esercizio precedente)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Saldo apertura	Variazione	Saldo finale
Crediti verso clienti	4.349.478	-1.197.322	3.152.156
Crediti verso società controllanti	64	-64	0
Crediti tributari	191.943	2.954.934	3.146.877
Imposte anticipate	245.581	182.828	428.409
Crediti verso altri	21.515.562	-3.385.398	18.130.164
Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	26.302.628	-1.445.022	24.857.606

Commento

I crediti verso clienti sono i seguenti:

Crediti verso clienti	Saldo apertura	Variazione	Saldo finale
Clienti, tour operator e b2b	3.303.624	-635.675	2.667.949
Fatture da emettere	1.074.525	144.535	1.219.059

Note di credito da emettere	-234.640	-932.530	-1.167.170
POS da incassare	426.950	246.829	673.780
Clienti in contenzioso legale	164.576	0	164.576
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-385.557	-20.481	-406.038
Totali crediti verso clienti	4.349.478	-1.197.322	3.152.156

I *crediti commerciali* includono principalmente posizioni creditorie verso i tour operator italiani ed esteri e in via residuale crediti verso clienti privati per il noleggio e per la cessione di veicoli usati.

Le *fatture da emettere* sono relative a noleggi di competenza dell'esercizio, i cui contratti sono stati conclusi nei primi giorni del 2023.

Le *note di credito da emettere* verso i clienti per Euro 1.167 mila si riferiscono principalmente a rebate riconosciuti ai tour operator a fine anno.

I *crediti verso clienti (POS)* si riferiscono alle somme trattenute sulle carte di credito dai clienti per Euro 674 mila e non ancora incassate al 31 dicembre 2022.

I *crediti in contenzioso*, gestiti dai legali, non risultano movimentati rispetto all'esercizio precedente e ammontano ad euro 165 mila. Trattasi di cause attive ancora pendenti al 31 dicembre 2022.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante valutazione analitica della recuperabilità dei singoli crediti. Il fondo iscritto in bilancio, adeguato nell'esercizio con un ulteriore accantonamento di € 31mila ed oggetto di utilizzi per € 10mila, è stato ritenuto congruo per fronteggiare eventuali rischi di inesigibilità che dovessero sorgere.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo apertura	+	-	Saldo finale
F.do svalutazione crediti verso clienti	385.557	30.779	10.298	406.038
Totale fondo svalutazione crediti verso clienti	385.557	30.779	10.298	406.038

I *crediti verso la controllante* Dragotto Holding S.p.A. sono stati interamente incassati nell'esercizio ed il saldo al 31 dic. 2022 è pari a Zero.

I *crediti tributari* sono i seguenti:

Crediti tributari	Saldo apertura	Variazione	Saldo finale	Di cui esigibili oltre 12m.
Crediti d'imposta	58.577	83.047	141.624	68.679
Rimborsi d'imposta	67.133	0	67.133	
Credito IVA	5.632	2.925.662	2.931.294	
Altri crediti tributari	60.601	-53.775	6.827	
Totali crediti tributari	191.943	2.954.934	3.146.877	68.679

Il saldo dei crediti d'imposta include bonus investimenti in beni strumentali (€ 97.225), bonus investimenti pubblicitari (€ 29.200) e bonus utilizzo energia elettrica (€ 15.199).

I rimborsi d'imposta sono invece relativi ad istanze di rimborso IRAP presentate tra il 2013 ed il 2014.

Il credito IVA afferisce principalmente agli acquisti di autoveicoli effettuati negli ultimi mesi dell'esercizio.

Infine, gli altri crediti tributari sono relativi a crediti per ritenute maturati in qualità di sostituto d'imposta

I *crediti per imposte anticipate* si sono movimentati come segue nell'esercizio:

Crediti per imposte anticipate	Saldo apertura	+	-	Saldo finale
Imposte anticipate	245.581	188.620	5.792	428.409
Totale imposte anticipate	245.581	188.620	5.792	428.409

Per il dettaglio della voce si rinvia alla apposita sezione della presente nota integrativa.

Infine, i *crediti verso altri* sono i seguenti:

Altri crediti	Saldo apertura	Variazione	Saldo finale
Crediti per buyback	16.733.102	-2.626.505	14.106.598
Crediti verso parti correlate	2.205.936	-1.185.181	1.020.756
Crediti verso dipendenti	151.726	-101.034	50.693
Crediti verso corrispondenti	148.812	48.673	197.485
Crediti per sinistri attivi da liquidare	291.783	-57.089	234.694
Altri crediti	1.984.202	535.736	2.519.939
Totali altri crediti	21.515.562	-3.385.398	18.130.164

I *crediti per buyback* (di natura finanziaria) sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del “buyback” con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell’anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente. Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall’acquirente (Sbc) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). L’ammontare del credito al 31.12.2022 pari a Euro 14.106.598, pertanto, è riferito all’anticipazione finanziaria che sarà corrisposta dal proprietario del bene al momento di restituzione del veicolo.

I *crediti verso parti correlate*, pari a Euro 1.020.756, si sono ridotte nell’esercizio principalmente per effetto della cessione di crediti effettuata dalla Capogruppo per Euro 1.612.302 nell’ambito della distribuzione dei dividendi deliberata a Dicembre 2022 dalla Capogruppo e descritta nel paragrafo dei patrimoni netto. Per maggiori dettagli sui rapporti con le parti correlate si rimanda all’apposita sezione della presente nota integrativa.

I *crediti verso dipendenti* sono relativi principalmente ad anticipazioni su retribuzioni.

I *crediti verso corrispondenti* sono relativi principalmente ad anticipi provvigionali nei confronti dei mandatarî che gestiscono le stazioni di autonoleggio.

I *crediti per sinistri da liquidare* pari ad euro 235 mila, si riferiscono principalmente agli stanziamenti effettuati dal Gruppo, in base alla denuncia dei sinistri causati dagli utilizzatori delle auto di proprietà della Sicily By Car, e che riconoscono la stessa quale parte attiva. La variazione in diminuzione intercorsa nell’anno pari a 57 mila euro, è legata principalmente all’incasso dei sinistri stanziati negli anni precedenti, e allo stralcio di sinistri chiusi senza seguito.

Infine, tra gli *altri crediti*, le voci principali sono relative a depositi cauzionali corrisposti a fronte di contratti di noleggio con la formula del rent to rent (€ 899.445), ad anticipi a fornitori (€ 721.610), a somme pignorate presso la Capogruppo nei confronti di terzi debitori (€ 546.198) e ad altre partite per la differenza, al netto di specifico fondo svalutazione per € 90.777.

Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell’attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.494.332	-	3.146.877	428.409	17.934.537	23.004.155
Estero	1.657.824	-	-	-	195.627,44	1.853.451

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	276.879	38.077	314.956
altri titoli	-	100.000	100.000
<i>Totale</i>	<i>276.879</i>	<i>138.077</i>	<i>414.956</i>

Commento

Il dettaglio dei titoli detenuti nel circolante è il seguente:

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Azioni Enel	1.326		1.326
Unicredit C/Titoli 10607405	7.275		7.275
Banca Pop. Vicenza It000784212	190		190
Bpsa Azioni It004932510	28.000		28.000
Fondo Cnp E Strategia 30 Unicredit	240.089	38.077	278.166
Unicredit - BOND 5Y 3,25%		100.000	100.000
Totale attività finanziarie non immobilizzate	276.879	138.077	414.956

Le variazioni si riferiscono all'incremento del piano di accumulo Fondo CNP e Strategia 30 per € 38.077 ed all'acquisto di bond Unicredit per € 100.000, scadenza 27 luglio 2027, valutato al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.235.197	4.226.826	30.462.023
Denaro e valori in cassa	40.746	31.221	71.967
Totali disponibilità liquide	26.275.943	4.258.047	30.533.990

Commento

Per le variazioni nella consistenza delle disponibilità liquide, si faccia riferimento al rendiconto finanziario ed alla relazione sulla gestione

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Ratei e risconti attivi	Saldo apertura	Variazione	Saldo finale
Ratei attivi	19.677	-5.115	14.562
Risconti attivi	1.017.966	670.151	1.688.117
Totali ratei e risconti attivi	1.037.643	665.035	1.702.678

I **ratei attivi** sono principalmente generati da rimborsi da ricevere da società di rent di veicoli e *rebate* alle stazioni operative.

I **risconti attivi** sono invece generati principalmente da canoni di noleggio, assicurazioni, e commissioni su finanziamenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Descrizione	31.12.2021	Destinazione risultato	Dividendi	Derivato	Altre variazioni	Risultato periodo	31.12.2022
Capitale	6.000.000						6.000.000
Riserve	23.029.465	12.160.716	-6.612.302	399.874	15.102		28.992.855
Utile a nuovo	-16.366	334.039					317.673
Risultato periodo	12.494.755	-12.494.755				39.820.129	39.820.129
Totale PN Gruppo	41.507.854	0	-6.612.302	399.874	15.102	39.820.129	75.130.657
Capitale terzi	-3.965	-1.211			-244		-5.420
Utile terzi	-1.211	1.211				56.725	56.725
Totale PN Terzi	-5.176	0	0	0	-244	56.725	51.305
Totale PN	41.502.678	0	-6.612.302	399.874	14.858	39.876.854	75.181.962

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1
Casper Rental c/fusione	(50.494)
Riserva indisponibile ex art.60 c.7ter DL104/20	793.370
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(5)
Totale	742.872

La riserva indisponibile ex. Art 60 DL 104/2020, pari a Euro 793 mila, si riferisce alla sospensione dell'ammortamento degli antifurti satellitari e delle imbarcazioni effettuata nel 2020, descritta in precedenza.

Commento

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 6 milioni, interamente versati, ed è costituito da n. 60.000 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna.

La principale variazione del patrimonio netto è relativa alla distribuzione dei dividendi deliberata dall'assemblea del Socio Unico il 29 dicembre 2022 per un valore di Euro 6.612.302. Tale distribuzione è stata operata mediante cessione di crediti verso parte correlate, pari a Euro 1.612.302, e per la restante parte, pari a Euro 5.000.000 mila, mediante pagamento non ancora avvenuto alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala che la riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto, pari a Euro 19.400 mila e riferita alla rivalutazione del marchio ex DL 104/2020, è in sospensione d'imposta.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 lettera o-ter) 2-quater del D.Lgs. 127/1991 nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(18.343)	399.874	381.531
--	----------	---------	---------

La variazione si riferisce alla variazione del fair value dei due contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dal Gruppo, per maggiori dettagli sui quali si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Raccordo del Patrimonio netto della Capogruppo con il Patrimonio netto consolidato

Il raffronto del patrimonio netto desumibile dal bilancio d'esercizio della Sicily by Car S.p.A. e quello consolidato è il seguente:

Descrizione	31.12.2022		31.12.2021	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Saldo di bilancio della Capogruppo	74.079.651	39.086.791	41.205.288	12.175.821
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni consolidate				
Risultato pro-quota conseguiti dalle partecipate consolidate integralmente	263.104	290.897	-26.545	-6.212
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate			323.935	323.935
Effetto rilevazione leasing finanziario	692.325	692.325		
Effetti fiscali relativi a rettifiche di consolidamento	-193.159	-193.159		
Saldo di bilancio consolidato	74.841.922	39.876.854	41.502.678	12.493.544
Saldo di bilancio dei terzi	51.305	-56.725	5.176	1.211
Saldo di bilancio del gruppo	75.130.657	39.820.130	41.507.854	12.494.756

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	116.234	313.642	3.229	310.413	426.647
Strumenti finanziari derivati passivi	24.135	0	24.135	-24.135	0
Altri fondi	2.786.843	259.599	0	259.599	3.046.442
Totale	2.927.212	573.241	27.364	545.877	3.473.089

Commento

Fondo per imposte, anche differite

La variazione del periodo, pari a Euro 310.413, si riferisce al rilascio a conto economico delle differenze temporanee fiscali. Si rimanda al paragrafo del conto economico "Imposte anticipate e differite" per maggiori dettagli.

Strumenti finanziari derivati passivi

La variazione negativa del periodo, pari a Euro 24.135, si riferisce al valore positivo assunto al 31 dicembre 2022 del Market to Market dei derivati in essere, e rappresentati tra gli strumenti finanziari derivati attivi, di cui al paragrafo Immobilizzazioni finanziarie al quale si rimanda.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO ACC.TO CONTENZIOSO	2.074.439
	FONDO ACC.TO CARTELLE ESATTORIALI	972.003
	Totale	3.046.442

Il *fondo accantonamento contenzioso* accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di possibili rischi connessi a controversie legali del Gruppo. Il fondo non è stato utilizzato né ha subito incrementi nell'esercizio.

Il *fondo accantonamento cartelle esattoriali* è stato creato a fronte del rischio relativo alle infrazioni del codice della strada commesse dai clienti noleggiatori. La Capogruppo ha regolarmente effettuato le richieste di rinotifica dei verbali di contestazione nei confronti degli effettivi trasgressori e per tale motivo ha chiesto l'annullamento giudiziale delle ingiunzioni; tuttavia, nel corso degli ultimi esercizi, alcune sentenze, che hanno invertito il consolidato orientamento favorevole, hanno affermato la responsabilità solidale anche della compagnia di autonoleggio. La Capogruppo ha ritenuto pertanto prudenziale accantonare il possibile esborso. Il fondo si è incrementato nell'esercizio di € 259.599.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.448.469	765.031	188.854	576.177	3.024.646
Totale	2.448.469	765.031	188.854	576.177	3.024.646

Commento

Il Fondo si è movimentato a seguito dell'accantonamento delle quote di competenza, pari ad € 765.031, a fronte di utilizzi per € 188.854.

Debiti**Introduzione**

I debiti sono pari ad € 88.510.388 (€ 64.193.892 nell'esercizio precedente).

Variazioni e scadenza dei debiti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Debiti	Saldo apertura	Variazione	Saldo finale	Quota scadente	
				entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti verso banche	27.784.800	21.205.346	48.990.146	14.076.985	34.913.161
Debiti verso altri finanziatori	19.270.902	-17.804.388	1.466.514	1.186.580	279.934
Acconti	2.126	-521	1.605	1.605	0
Debiti verso fornitori	10.213.762	3.680.505	13.894.267	13.894.267	0
Debiti verso società controllanti	0	5.000.000	5.000.000	5.000.000	0
Debiti tributari	3.381.112	11.343.865	14.724.977	14.724.977	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	497.859	118.732	616.591	616.591	0
Altri debiti	3.043.331	772.957	3.816.288	3.816.288	0
Totali debiti	64.193.892	24.316.496	88.510.388	53.317.293	35.193.095

Commento*Debiti verso banche*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per anticipazioni	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	5.083	14.071.902	34.913.161	48.990.146

La Capogruppo ha in essere i seguenti finanziamenti:

Descrizione	Erogazione	Scadenza	Quota entro 12 mesi	Quota entro 60 mesi	Quota oltre 60 mesi	Importo al 31.12.2022
Fin. chirografario 1 F.do di Garanzia	2020	2026	1.239.506	3.144.629	0	4.384.135
Fin. chirografario 2 garanzia Sace	2020	2024	2.000.000	2.000.000	0	4.000.000
Fin. chirografario 3 garanzia Sace	2020	2026	1.250.000	3.437.500	0	4.687.500
Fin. chirografario 4 garanzia Sace	2020	2026	1.200.000	3.600.000	0	4.800.000
Fin. chirografario 5	2020	2023	110.127	0	0	110.127
Fin. chirografario 6 garanzia Sace	2020	2023	727.273	181.818	0	909.091
Fin. chirografario 7	2022	2024	1.244.193	948.331	0	2.192.524
Fin. chirografario 8 garanzia Sace Green	2022	2024	5.560.365	9.341.321	0	14.901.686
Fin. chirografario 9	2022	2025	740.438	2259562	0	3.000.000
Fin. chirografario 10	2022	2024	0	10.000.000	0	10.000.000
Totali			14.071.902	34.913.161	0	48.985.063

Nessuno di questi debiti è assistito da garanzie reali sui beni sociali. Giova peraltro segnalare che, ove evidenziato nella precedente tabella, la Capogruppo ha usufruito delle garanzie previste dal DL 18/2020 e ss.mm.ii., rilasciate dal Fondo di Garanzia per le PMI o da SACE Spa.

Inoltre, si precisa che su taluni mutui sussistono covenant legati alle performance ed ad altri dati economico-finanziari. Al 31 dicembre 2022 tutti tali parametri risultano rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

La voce, che al 31.12.2022 accoglieva i debiti finanziari contratti per l'acquisto di auto con la formula di leasing finanziario per un valore di Euro 1.467 mila. La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta alla presenza nel periodo di confronto di debiti finanziari per contratti di buyback stipulati e finanziati attraverso contratti di factoring, azzerata nell'esercizio 2022 a seguito della chiusura delle relative posizioni.

Acconti

La voce, pari a Euro 1.605, accoglie acconti da clienti su prenotazioni future.

Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

Debiti verso fornitori	Saldo apertura	Variazione	Saldo finale
Fornitori	5.326.512	2.026.186	7.352.698
Fatture da ricevere	6.089.600	1.637.506	7.727.106
Note di credito da ricevere	-1.202.350	16.813	-1.185.537
Totali debiti verso fornitori	10.213.762	3.680.505	13.894.267

Il saldo delle fatture da ricevere è incrementato nell'esercizio di € 1.637mila principalmente per l'effetto del conguaglio delle polizze assicurative, cresciuto rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento della flotta.

Le note di credito da ricevere sono relative principalmente ai premi di fine anno riconosciuti dai fornitori ed a canoni di noleggio auto.

Debiti verso controllanti

La voce pari a Euro 5 milioni accoglie il debito della Capogruppo verso la controllante Dragotto Holding, in seguito alla delibera di distribuzione dei dividendi operata dal socio unico il 29 dicembre 2022, come menzionato nel paragrafo del patrimonio netto.

Debiti tributari

La tabella seguente mostra la composizione dei debiti tributari:

Debiti tributari	Saldo apertura	Variazione	Saldo finale
Imposte dirette	2.533.624	10.917.822	13.451.446
Debito IVA	179.201	-179.201	0
Ritenute d'acconto	196.705	203.006	399.711
Imposte sostitutive	400.000	-200.000	200.000
Altri debiti tributari	71.582	602.238	673.820
Totali debiti tributari	3.381.112	11.343.865	14.724.977

La voce accoglie:

- il debito per le *imposte dirette* di competenza dell'esercizio pari a Euro 13.451.446, di cui Euro 13.437.193 per IRES ed IRAP della Capogruppo e la differenza per imposte dirette della controllata;
- debiti per *ritenute d'acconto* correnti per € 399.711;
- il debito della Capogruppo per la terza ed ultima rata dell'*imposta sostitutiva* sulla rivalutazione ex DL 104/2020 del marchio operata nel 2020 per € 200.000;
- *altri debiti tributari* relativi al debito per rateizzazioni su accordi di adesione agli accertamenti stipulati con l'Erario in anni precedenti per € 71.330, di cui € 11.160 in scadenza oltre l'esercizio successivo nonché il debito di € 661.544 per l'adesione all'accertamento in materia di IRES, IRAP ed IVA scaturito da una verifica fiscale per l'anno 2016. La Capogruppo ha infatti deciso, per mero spirito transattivo ed al fine di evitare l'alea di un giudizio, di riconoscere parte delle contestazioni mosse dagli organi accertatori. Il debito è stato interamente saldato nel gennaio 2023, avvalendosi delle disposizioni deflative recate dalla l. 197/2022 in materia di sanzioni.

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza

La voce, pari a Euro 616.591, accoglie il debito verso l'INPS per i contributi su dipendenti e collaboratori (€ 389.975) e i premi INPS ed INAIL figurativi calcolati sui ratei retributivi di 14ma mensilità, ferie e permessi (€ 226.616).

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Debiti diversi	Saldo apertura	Variazione	Saldo finale
debiti vs dipendenti	1.342.287	-142.356	1.199.931
debiti vs clienti	683.662	87.437	771.099
debiti per caparre confirmatorie	375.000	-375.000	0
debiti per 14ma mensilità	230.672	25.969	256.641
altri debiti	200.536	1.156.669	1.357.206
debiti vs Regione Sicilia	116.380	20.475	136.855
debiti vs assicurazioni	89.762	1.050	90.812
debiti vs cessioni del V	5.032	-1.287	3.745

Totali debiti diversi	3.043.331	772.957	3.816.288
------------------------------	------------------	----------------	------------------

I *debiti verso dipendenti* accolgono le somme dovute in forza di retribuzioni correnti (€ 478.970) e ferie e permessi non goduti (€ 720.962).

I *debiti verso clienti* si riferiscono a rimborsi da effettuare a clienti terzi, anche per tramite di tour operators.

I *debiti per caparre confirmatorie* attengono all'anticipazione finanziaria per acquisto di veicoli.

I *debiti per 14 mensilità* si riferiscono al debito della 14ma mensilità dell'anno in corso che verrà liquidata nel mese di giugno 2022.

I *debiti verso la Regione Sicilia* si riferiscono ad anticipazioni ricevute su misure del PO FESR 2014 – 2020, qualificate quali aiuti di Stato; si rimanda per il dettaglio all'apposita sezione della nota integrativa.

I *debiti verso assicurazioni* attengono a premi per polizze assicurative RCA per la flotta da versare.

Infine, i *debiti per cessione del quinto* accolgono i crediti delle società finanziarie cessionarie del quinto dello stipendio di alcuni dipendenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	48.990.146	1.259.106	1.605	6.590.769	5.000.000	14.711.645	615.235	3.812.042	80.980.548
UE				7.295.596					7.295.596
ExtraUE		207.408		7.902		13.332	1.355	4.246	234.243

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Ratei e risconti passivi	Saldo apertura	Variazione	Saldo finale
Ratei passivi	93.386	84.489	177.875
Risconti passivi	1.242.432	33.863	1.276.295
Totali ratei e risconti passivi	1.335.818	118.352	1.454.170

I *ratei passivi* si riferiscono ad oneri di competenza dell'esercizio con manifestazione numeraria in esercizi successivi. Accolgono principalmente quote di premi assicurativi e di canoni di noleggio veicoli.

I *risconti passivi* accolgono ricavi con pregressa manifestazione numeraria, rinviati per competenza agli esercizi successivi; si riferiscono principalmente a contributi ricevuti a fronte di acquisti di immobilizzazioni.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio del Gruppo.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2022	2021	variazione
Ricavi da noleggi auto	145.092.259	71.020.044	74.072.215
Ricavi accessori da noleggio	6.771.501	3.564.595	3.206.906
Ricavi da noleggio imbarcazioni	179.655	358.464	-178.810
Altri ricavi	318.564	294.117	24.447
Totale ricavi della produzione	152.361.978	75.237.220	77.124.759

La voce principale di ricavo attiene ai “Ricavi da noleggio auto” a breve termine, attività che costituisce il core business aziendale. Il sensibile incremento (superiore al 100%) rispetto all’esercizio precedente è frutto dell’aumento sia dei giorni di noleggio che delle tariffe medie. Si rinvia nel merito a quanto più diffusamente segnalato nella relazione sulla gestione.

I “Ricavi accessori da noleggio” sono relativi ad *ancillaries* direttamente legati al core business; si tratta di ricavi per servizi di rinotifica contravvenzioni (€ 3.140.109), rimborsi danni auto (€ 2.679.827), ricavi da gestione di sinistri stradali (€ 386.847), ricavi da *no show* al banco (€ 329.987), ricavi da eccedenze chilometriche (€ 94.649) e ricavi da servizi assistenza sinistri (€ 140.083).

Il dettaglio della voce 3.A.5 – Altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	2022	2021	variazione
Plusvalenze da alienazione auto	5.201.603	4.338.308	863.295
Plusvalenze e sopravvenienze diverse	1.402.012	2.027.098	-625.086
Bonus e premi di produzione	562.415	851.680	-289.265
Contributi in c/esercizio e in c/impianti	317.778	307.028	10.750
Altri ricavi non caratteristici	1.063.259	698.697	364.562
Totale altri ricavi e proventi	8.547.068	8.222.812	324.253

La voce principale attiene alle plusvalenze generate dalla periodica alienazione delle autovetture in parco, che continua ad assumere valori rilevanti in quanto oggetto di cessione nell’esercizio sono principalmente i veicoli acquistati dalla Capogruppo nel 2019 e precedenti, ammortizzati con l’aliquota massima (25%) prevista nel DM 31.12.1988. Come sopra riferito, a partire dal 2021 le aliquote di ammortamento degli autoveicoli sono state ridotte al 15% al fine di omogeneizzare il più possibile il rilascio a conto economico del valore dei cespiti nel corso della loro vita utile.

La voce “Plusvalenze e sopravvenienze diverse” attiene principalmente a sinistri stradali attivi (€ 1.130.625), e per la differenza a plusvalenze e sopravvenienze non legate al parco auto.

I “Bonus e premi di produzione” sono ricavi riconosciuti da fornitori per il raggiungimento di volumi di acquisti predeterminati.

I “contributi in conto esercizio e in c/impianti” di competenza dell’esercizio sono rappresentati principalmente da:

- Bonus investimenti nel mezzogiorno € 254.522;
- Bonus investimenti in beni strumentali € 54.757; nell’esercizio, la Capogruppo ha maturato crediti sugli investimenti 2022 per ulteriori € 53.148, di cui € 9.542 di competenza del 2022;
- Contributi in conto esercizio (bonus investimenti pubblicitari, bonus acquisti prodotti energetici) per € 52.642.

Infine, la voce “altri ricavi non caratteristici” include principalmente rimborsi ricevuti da terzi (€ 632.178), compensi per attività di promozione e sponsorizzazione (€ 185.711), royalties attive (€ 89.266).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

I ricavi di vendita sono prodotti in Italia, a meno della quota di ricavi (€ 809.956) riferibile alla controllata albanese.

Costi della produzione

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per mp, sussidiarie, di consumo e merci	2022	2021	variazione
Gomme e pneumatici	2.010.268	1.277.165	733.103
Carburanti auto	1.324.748	731.977	592.771
Ricambi auto di terzi	747.562	558.690	188.873
Ricambi auto di proprietà	773.341	420.602	352.739
Carburante bisarche	345.912	271.835	74.077
Lubrificanti auto	100.933	70.373	30.561
Accessori auto	55.295	58.810	-3.515
Cancelleria e stampati	21.688	22.284	-597
Acquisti materiali vari	13.705	20.130	-6.424
Beni di valore unitario < € 516,46	38.740	18.151	20.590
Materiale di consumo lavaggi	13.657	7.917	5.740
Cancelleria e stampati stazioni operative	4.904	3.849	1.054
Materiali di consumo PC e stampanti	9.696	3.803	5.893
Altri acquisti minori	1.536	3.511	-1.975
Totale costi per mp, sussidiarie, di consumo e merci	5.461.985	3.469.096	1.992.889

I costi per servizi sono i seguenti:

Costi per servizi	2022	2021	variazione
provvigioni	16.281.386	8.359.997	7.921.389
altri servizi	7.230.367	4.578.487	2.651.879
manutenzioni	4.910.861	2.797.327	2.113.534
assicurazioni	5.018.103	3.651.988	1.366.115
penalità contrattuali	1.117.726	188.439	929.287
pubblicità	976.985	955.601	21.384
trasporto auto	2.618.278	1.150.579	1.467.699
immatricolazioni e messa su strada	300.548	767.122	-466.575
utenze	871.013	677.859	193.154
consulenze	824.139	570.908	253.231
commissioni POS e bancarie	1.638.817	797.060	841.757
servizio incasso multe	700.412	350.907	349.505

Totale costi per servizi	42.488.633	24.846.273	17.642.360
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

I costi per godimento beni di terzi sono i seguenti:

Costi per godimento beni di terzi	2022	2021	variazione
Noleggio auto R2R	15.655.246	11.571.039	4.084.207
Royalties aeroportuali	7.826.427	4.002.871	3.823.556
Deprezzamento auto in buyback	1.443.392	1.186.089	257.304
Altri costi di locazione e noleggio	472.296	431.500	40.796
Locazioni immobili	439.729	442.520	-2.791
Totale costi godimento beni di terzi	25.837.091	17.634.020	8.203.071

I costi del personale comprendono:

- l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi;
- la quota TFR, la quale accoglie la quota di accantonamento al fondo TFR comprese le quote di TFR che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare.

Costi per il personale	2022	2021	variazione
Salari e stipendi	8.691.756	5.572.251	3.119.505
Oneri sociali	1.995.309	1.268.384	726.925
Trattamento di fine rapporto	765.032	532.063	232.969
Totale costi per il personale	11.452.097	7.372.698	4.079.399

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un aumento di circa 4 milioni di euro del totale costo del lavoro. Tale incremento è dovuto principalmente all'azzeramento del ricorso da parte della Capogruppo alla cassa integrazione, che era stata utilizzata dalla società nei primi mesi del 2021, causa pandemia COVID-19, che ha portato al fermo delle attività, nonché all'incremento della pianta organica, per la quale si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti pari a Euro 13.526.120, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nell'attività imprenditoriale.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo delle immobilizzazioni immateriali e materiali della nota integrativa

Per quanto concerne invece la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante pari a Euro 30.779, come anticipato nel paragrafo dei crediti, la svalutazione operata è stata fatta mediante un'analitica analisi in tema di recuperabilità dei singoli crediti.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dei crediti della nota integrativa

Variazione delle rimanenze

Il dettaglio delle variazioni delle rimanenze è esposto nel paragrafo relativo alle rimanenze di magazzino, al quale si rinvia.

Accantonamenti per rischi

L'importo, di Euro 260 mila riguarda l'accantonamento al fondo rischi ed oneri futuri per coprire perdite di esistenze certe o probabili.

Si rimanda alla sezione della nota integrativa dedicata ai Fondi rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 4.311.668 sono i seguenti:

Oneri diversi di gestione	2022	2021	variazione
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	1.699.640	1.009.208	690.432
Bolli auto	925.464	990.170	-64.705
Oneri diversi	1.686.564	400.783	1.285.782
Totale oneri diversi di gestione	4.311.668	2.400.160	1.911.508

Le minusvalenze da alienazione di autovetture sono state pari nell'esercizio ad € 596.997. Il residuo della voce "sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione" si riferisce principalmente all'accordo stipulato dalla Capogruppo con la parte correlata Dott. Tommaso Dragotto che ha previsto il riconoscimento di una tantum (€ 1 milione circa) per l'utilizzo dei "Sbc" e "Park&Fly" per gli anni precedenti all'esercizio 2022.

Tra gli "oneri diversi", la voce principale è costituita da erogazioni liberali a favore della Fondazione Tommaso Dragotto, parte correlata, per € 1.169.636.

Proventi e oneri finanziari**Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione**Introduzione**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Introduzione**

Nel seguente prospetto si dà evidenza dei proventi ed oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile.

Descrizione	2022	2021	variazione
Proventi da partecipazioni da altre imprese	500	98	402
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	76.323	10.243	66.080
Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	-1.287.002	-910.582	-376.420

Utili e perdite su cambi	55.388	21.657	33.731
Totale proventi ed oneri finanziari	-1.154.791	-878.584	-276.207

La voce "Proventi da altre società di capitali" si riferisce alla distribuzione di dividendi di società in cui la Capogruppo detiene quote di minoranza.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	55.388	35.387	20.001
Utile su cambi	55.388	35.387	20.001
Perdita su cambi		-	
Totale voce	55.388	35.387	20.001

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il gruppo non ha conseguito ricavi o sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti nei Paesi in cui lo stesso opera. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio sono state determinate nei seguenti valori:

Imposte correnti	2022	2021	variazione
------------------	------	------	------------

Sicily By Car Spa	15.925.525	2.534.877	13.390.648
Sbc Albania Sh.p.K.	14.689	0	14.689
Totale imposte correnti	15.940.214	2.534.877	13.405.337

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono all'adesione all'invito al contraddittorio formulato dall'Agenzia delle Entrate alla Capogruppo per il 2016. La Capogruppo ha infatti deciso, per mero spirito transattivo ed al fine di evitare l'alea di un giudizio, di riconoscere parte delle contestazioni mosse dagli organi accertatori. Il debito è stato interamente saldato nel gennaio 2023, avvalendosi delle disposizioni deflative recate dalla l. 197/2022 in materia di sanzioni.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Capogruppo ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote %	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3.9	3.9	3.9	3.9	3.9

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	differenze temporanee		
	31.12.2021	Variazione dell'esercizio	31.12.2022
Avviamento BO APT	20.000	-6.667	13.333
Amm.to automezzi	28.128	-28.128	0
Ammortamento marchio	712.000	712.000	1.424.000
Riserva da copertura strumenti finanziari derivati	0	0	0
Accantonamento fondo rischi	97.741	0	97.741
Totali	857.869	677.205	1.535.074
Rivalutazione immobili DL 185/2008	-403.310	11.203	-392.107
Contabilizzazione leasing con metodo finanziario		-692.325	-692.325
Strumenti finanziari derivati			
Totali	-403.310	-681.122	-1.084.432

	imposte anticipate e differite		
	31.12.2021	Variazione dell'esercizio	31.12.2022
Avviamento BO APT	5.764	-1.921	3.843
Amm.to automezzi	8.107	-8.107	0
Ammortamento marchio	198.648	198.648	397.296
Riserva da copertura strumenti finanziari derivati	5.792	-5.792	0
Accantonamento fondo rischi	27.270	0	27.270
Totali	245.581	182.828	428.408
Rivalutazione immobili DL 185/2008	-116.234	3.229	-113.005
Contabilizzazione leasing con metodo finanziario	0	-193.159	-193.159
Strumenti finanziari derivati	0	-120.483	-120.483
Totali	-116.234	-310.413	-426.647

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- l'ammortamento del marchio oggetto di rivalutazione nel 2020; come detto, a seguito delle modifiche apportate dalla l. 234/2021 alla normativa in materia di trattamento del saldo attivo di rivalutazione, la Società ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata;
- la rilevazione delle imposte differite derivanti dalla contabilizzazione del leasing con il metodo finanziario;
- l'utilizzo del fondo rischi per contenzioso, avvenuto a seguito di definizione di contenziosi passivi che hanno generato sopravvenienze passive deducibili dal reddito;

Restano escluse dal calcolo della fiscalità anticipata le differenze temporanee relative:

- ai fondi rischi stanziati negli esercizi precedenti dalla Capogruppo, in quanto manca la ragionevole certezza della relativa recuperabilità;
- alle imposte differite sulla riserva da rivalutazione della Capogruppo, in quanto non si ritiene probabile né prevedibile una sua distribuzione;
- alla svalutazione crediti clienti effettuata dalla Capogruppo non deducibile dal reddito, in ragione del principio di rilevanza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. Il Gruppo, essendo il presente il primo bilancio consolidato, ha esposto il dato per le sole variazioni dell'esercizio 2022.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il rendiconto consolidato evidenzia, in sintesi, i seguenti dati:

- la gestione operativa dell'esercizio ha generato flussi di cassa per € 67.880 mila, che diventano € 62.484 mila dopo le variazioni del circolante e le rettifiche per elementi non monetari (€ 9.404mila nel 2021);
- sotto il profilo dell'indebitamento finanziario, il Gruppo ha contratto nuovi finanziamenti per € 30.350 mila, ridotto le esposizioni a breve verso banche ed altri finanziatori di complessivi € 15.372 mila coincidenti con la riduzione dell'indebitamento finanziario da buyback, e pagato rate di finanziamenti in essere per € 9.145 mila; le attività di finanziamento hanno pertanto generato flussi per € 5.833 mila;
- i flussi sopra evidenziati sono stati impiegati pressoché integralmente per sostenere la politica di investimenti, che nel 2022, in sinergia con le strategie aziendali e preso atto delle mutate condizioni del mercato automotive, è stata orientata sull'acquisto del parco auto in formula *full risk* con contestuale riduzione delle restanti formule di acquisizione (buyback e rent to rent); gli investimenti hanno assorbito flussi per € 64.058 mila;
- complessivamente, per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, le disponibilità finanziarie sono cresciute nell'esercizio per € 4.258 mila.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	179	71	250

Commento

Nell'esercizio precedente, il Gruppo occupava 228 unità, di cui 165 impiegati e 63 operai.

La pianta organica è pertanto aumentata, su base annuale, di 22 dipendenti, di cui 14 impiegati e 8 operai. In particolare, a fronte di 45 unità lavorative uscite, ne sono state assunte 67.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	728.836	24.898

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	82.560	82.560

Categorie di azioni emesse dalla Capogruppo

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Capogruppo, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla Capogruppo

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	60.000	6.000.000	60.000	6.000.000

Titoli emessi dalla Capogruppo

Introduzione

Nessuna società del Gruppo ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo

Introduzione

Nessuna società del Gruppo ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Il Gruppo ha ricevuto le seguenti garanzie fideiussorie a garanzia delle esposizioni con gli istituti di credito:

- da controllante, soci della controllante, società correlate: € 63.949.832;
- dal fondo centrale di garanzia: € 3.945.721;
- da altri istituti finanziari: € 7.500.000.

Ha inoltre rilasciato a società correlate (SBC Patrimonio Srl) garanzie fideiussorie per € 1.000.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Le tabelle seguenti evidenziano i rapporti intercorsi nell'esercizio, rispettivamente, con le società controllate e con le parti correlate.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI (dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Crediti v/controlanti	Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo	Debiti v/controlanti	Debiti v/fornitori	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
Saldo al 31 dicembre 2022						
Dragotto Holding Spa	0	0	(5.000)	0	0	0
Totale	0	0	(5.000)	0	0	0

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi (oneri) finanziari
--------------------	--	--------------	---	----------------------	---	-----------------------------------

Saldo al 31 dicembre 2022

Dragotto Holding Spa	1	0	0	0	0	0
Totale	1	0	0	0	0	0

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (dati in migliaia di euro)**STATO PATRIMONIALE**

(migliaia di euro)	Crediti v/clienti	Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo	Crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti v/fornitori	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
Saldo al 31 dicembre 2022						
SBC Patrimonio Srl	0	1.020	0	0	0	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	0	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	3	0	0
Totale	0	2.196	0	3	940.419	0

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Oneri diversi di gestione
Saldo al 31 dicembre 2022						
SBC Patrimonio Srl	0	0	0	0	(610)	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	(295)	(72)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	(1)	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	(5.929)	0	0
Tommaso Dragotto	0	0	0	0	0	(994)
Fondazione Tommaso Dragotto	0	0	0	0	0	(1.170)
Totale	0	0	0	(6.225)	(682)	(2.164)

Di seguito una descrizione dei principali rapporti economici e patrimoniali con parti correlate al 31 dicembre 2022:

- **Dragotto Holding spa**: la controllante svolge le funzioni di holding del gruppo. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022 si riferiscono al residuo dividendo erogato nell'esercizio pari a euro 6.612 mila di cui, Euro 1.612 mila distribuiti tramite cessione di crediti verso parti correlate e, la restante parte ,pari a Euro 5.000 mila, da liquidare nell'esercizio 2023.

- **SBC Patrimonio S.r.l.**: si occupa della gestione di immobili. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022 si riferiscono prevalentemente ad un finanziamento attivo fruttifero in essere tra le parti. L'utilizzo di tali immobili, attraverso contratti di locazione, ha inoltre comportato per il Gruppo costi per fitti passivi pari a Euro 610mila (Euro 614mila nell'esercizio 2021).

- **Immobilgroup S.r.l.**: si occupa della gestione di immobili residenziali e di manutenzione. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2021 si riferivano ad un finanziamento attivo fruttifero in essere tra le parti pari; il relativo credito è stato interamente ceduto alla controllante Dragotto Holding S.p.A.. I rapporti economici si riferiscono prevalentemente a contratti di manutenzione per un costo nell'esercizio pari ad Euro 295mila (costi per servizi).

- **Principe di Lampedusa S.r.l.:** si occupa della gestione di immobili storici e destinati al turismo. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2021 si riferivano prevalentemente ad un finanziamento attivo fruttifero in essere tra le parti; il relativo credito è stato interamente ceduto alla controllante Dragotto Holding S.p.A.

- **A&C Broker S.r.l.:** svolge servizi di brokeraggio assicurativo per conto della Capogruppo; i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022 si riferiscono prevalentemente a debiti commerciali riferiti alle polizze assicurative per Euro 3mila (Euro 469mila al 31 dicembre 2021). I rapporti economici dell'esercizio 2022 si riferiscono prevalentemente ai costi per coperture assicurative, costi per servizi di gestione multe e sinistri per un totale pari a Euro 5.929mila (Euro 3.688mila nell'esercizio 2020).

- **Tommaso Dragotto:** nell'esercizio, la Capogruppo, come già evidenziato nella presente nota integrativa - nell'ottica della internalizzazione degli asset immateriali necessari al consolidamento del proprio business - ha deliberato l'acquisizione dal dott. Tommaso Dragotto dei marchi "Sbc" e "Park&Fly", riconoscendo un controvalore complessivo di € 2 milioni, di cui Euro 1.006.500 per l'acquisto dei marchi e la restante parte, pari a Euro 993.500, a titolo di riconoscimento una tantum per l'utilizzo negli esercizi precedenti.

- **Fondazione Tommaso Dragotto ETS:** si occupa della gestione e valorizzazione di beni culturali ed eccellenze siciliane. Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha deliberato l'elargizione di erogazioni liberali a favore dell'ente per € 1.169.636, al fine di sostenerne le iniziative.

Si evidenzia che, se non altrimenti specificato, le operazioni con parti correlate sono condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quanto riportato nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 la Capogruppo ha stipulato nuovi finanziamenti, con il fine di ottenere liquidità per acquisto di nuovi veicoli.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che il Gruppo non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. Il Gruppo si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Dragotto Holding spa
Città (se in Italia) o stato estero	Carini (PA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	06995230825
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Carini, via Cinisi 3

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

La Capogruppo ha sottoscritto nell'esercizio 2020 due contratti di *interest rate swap (IRS)* a copertura del rischio di tasso legato a due mutui contratti con altrettanti istituti finanziari, con le seguenti caratteristiche:

IRS 1:

- capitale nozionale € 5.000.000
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 30.09.2026
- valore del mark to market al 31.12.2022: Euro +272.480

IRS 2:

- capitale nozionale € 5.000.000
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 17.06.2025

valore del mark to market al 31.12.2022: Euro +229.534.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La Capogruppo appartiene al gruppo "Dragotto Holding" ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Dragotto Holding Spa

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Esercizio precedente	
Data dell'ultimo bilancio approvato	
B) Immobilizzazioni	1.503.222
C) Attivo circolante	19.484
Totale attivo	1.522.706

Esercizio precedente	
Capitale sociale	1.500.000
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.268)
Totale patrimonio netto	1.478.732
D) Debiti	43.967
E) Ratei e risconti passivi	7
Totale passivo	1.522.706

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Esercizio precedente	
Data dell'ultimo bilancio approvato	
B) Costi della produzione	21.268
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.268)

Commento

Si segnala che il 2021 è stato il primo esercizio chiuso dalla costituzione della Dragotto Holding S.p.A..

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Carini, 31.03.2023

Il Presidente
Dott. Tommaso Dragotto

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato 2022

Sicily By Car Spa
Bilancio Consolidato al 31.12.2022
Relazione sulla gestione

Sommario

<u>Premessa</u>	54
<u>1. Composizione del Gruppo</u>	55
<u>2. Eventi significativi dell'esercizio</u>	55
<u>3. Approvazione del bilancio consolidato</u>	56
<u>4. Il mercato di riferimento</u>	56
<u>5. Principali dati economici</u>	57
<u>6. Principali dati patrimoniali e finanziari</u>	58
<u>7. Investimenti</u>	61
<u>8. Attività di ricerca, sviluppo e innovazione</u>	61
<u>9. Azioni o quote di società controllanti</u>	61
<u>10. Modello 231/2001</u>	61
<u>11. Informazioni sull'ambiente e sul personale</u>	62
<u>12. Principali rischi ed incertezze alle quali è sottoposta la gestione</u> ...	62
<u>13. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</u>	65
<u>14. Evoluzione prevedibile della gestione</u>	65

Premessa

Signori Azionisti,

il Gruppo Sicily by Car nell'esercizio sociale 2022 ha superato lo storico record dell'anno precedente, consuntivando il miglior risultato nei 59 anni della storia della Capogruppo Sicily By Car S.p.A., con un valore della produzione di 160 milioni di euro, un reddito operativo di 57,7 milioni di euro ed un utile netto di esercizio di 39,9 milioni di euro con una redditività netta del 25% circa.

Detto risultato è ancor più rilevante se si considera che il Gruppo ha conseguito nel 2022 un utile netto di esercizio di poco inferiore ai ricavi di vendita dell'anno 2020, drasticamente ridotto rispetto agli anni precedenti a causa della crisi che ha colpito il settore dell'autonoleggio per gli effetti della pandemia da COVID-19.

I ricavi di vendita 2022 registrano un incremento del 102% rispetto all'anno 2021, ed un incremento del 43% rispetto all'esercizio 2019, pre-pandemia.

Il Gruppo Sicily by Car è riuscito a raggiungere questo risultato straordinario grazie all'efficienza raggiunta nella gestione delle risorse produttive e del parco veicoli, nonché ad una significativa crescita della revenue per day e del numero di noleggi.

Grazie all'utile conseguito, il patrimonio netto di Gruppo è pari oggi ad oltre 75 milioni di euro, con un incremento del 81% rispetto all'anno precedente.

Il bilancio del quale la presente relazione costituisce corredo è il primo bilancio consolidato predisposto dal gruppo Sicily By Car. La Capogruppo, pur rientrando nei casi di esonero previsti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91, in quanto società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata, non si avvale della citata causa di esonero e redige, a partire dall'esercizio 2022 il bilancio consolidato, includendo nel perimetro di consolidamento la propria controllata Sicily By Car Autoeuropa Sh.p.k.

A fini comparativi il bilancio, la nota integrativa e la presente relazione riportano i dati consolidati al 31.12.2021; tali dati, essendo il primo bilancio consolidato, esclusivamente a fini comparativi, sono stati opportunamente elaborati e riclassificati secondo lo schema di cui al D. Lgs. 127/91.

1. Composizione del Gruppo

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
Sicily By Car spa	Dragotto Holding spa	Subholding		100,00	100,00
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	80,50	80,50

La Sicily By Car S.p.A. (di seguito anche “Capogruppo”) opera nel settore dell’autonoleggio con una presenza in tutte le principali città italiane con oltre 50 uffici. Oggi dispone di una flotta di circa 12.600 veicoli di ultimo modello dotate di ausili multimediali, climatizzazione e dispositivi di sicurezza.

La Società si occupa, di noleggio senza conducente, noleggio di veicoli commerciali e noleggi a medio lungo termine con il noto marchio “Sicily by Car®”.

Al 31 dicembre 2022 la rete commerciale della società era composta da oltre 50 stazioni di noleggio, dislocate come di seguito indicato:

Corporate			
Milano Malpensa Apt	Genova Apt	Palermo - Via Stabile	Catania Apt
Milano Malpensa Apt	Napoli Apt	Palermo - Via Napoli	Pantelleria (TP) Apt
Milano Linate Apt	Trapani Apt	Palermo Apt	Bolzano - Via Galileo Galilei
Affiliati			
Torino Apt	Firenze Apt	Roma Fiumicino Apt	Reggio Calabria Apt
Torino Dt	Firenze Dt	Roma Ciampino Apt	Messina
Sanremo (IM)	Pisa Apt	Roma - Staz. Termini	Giardini Naxos (ME)
Milano - Via A.Doria	Bologna Apt	Roma - Via Teulada	Milazzo (ME)
Milano - Via V.Pisani	Bologna Dt	Olbia Apt	Siracusa
Bergamo Apt	Rimini	Alghero Apt	Comiso (RG) Apt
Brescia - Staz. Ferr.	Perugia Apt	Cagliari Apt	Foggia Apt
Venezia Apt	Perugia Dt	Salerno	Trapani porto
Verona Apt	Lanciano (CH)	Bari Apt	
Treviso Apt	Pescara Apt	Brindisi Apt	
Trieste Apt	Ancona Apt	Lamezia Terme Apt	

La controllata “Sbc Albania Sh.p.K.” opera anch’essa nel settore dell’autonoleggio nel territorio della Repubblica di Albania. La rete commerciale consta di due stazioni di noleggio presso gli aeroporti di Tirana e Saranda.

2. Eventi significativi dell’esercizio

Nel corso dell’esercizio 2022 non si sono registrati eventi significativi.

3. Approvazione del bilancio consolidato

La Capogruppo ha adottato il termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consolidato.

4. Il mercato di riferimento

Il segmento del noleggio a breve termine nel 2022 in Italia, dal quale il Gruppo Sbc recupera il 99% circa del proprio fatturato, ha registrato una dinamica decisamente positiva, specie se raffrontata agli esercizi precedenti caratterizzati dalla pandemia.

L'andamento del mercato riflette gli impatti positivi del progressivo affievolimento della crisi pandemica che aveva sostanzialmente dimezzato tutti gli indicatori di settore.

I dati principali dell'andamento del mercato del noleggio a breve termine sono riassunti nella tabella seguente.

Dati del mercato di riferimento	2022	2021	Var.%
Fatturato (mln di €)	1.368	857	59,6%
Giorni di noleggio	31.496.262	24.485.476	28,6%
Numero di noleggi	3.662.101	2.606.733	40,5%
Flotta media	121.667	91,896	32,4%
Durata media noleggio (gg)	8,6	9,4	-8,4%
Fatturato per giorno di noleggio (€)	43,4	35	24,1%
Immatricolazioni	36.755	46.019	-20,1%

Fonte: ANIASA

La crescita registrata nell'anno, in particolare, ha riguardato tanto le giornate di noleggio (+28,6%) che le tariffe (+24,1%), con una lieve contrazione della durata media del noleggio (-8,4%).

Per quanto riguarda il dimensionamento del parco auto, lo scorso anno, nonostante il calo del 9,5% delle immatricolazioni totali nel settore automotive, il comparto dell'autonoleggio ha registrato una crescita di oltre 365.000 unità; tuttavia, questa crescita delle immatricolazioni è stata trainata esclusivamente dal noleggio a lungo termine, che ha registrato un aumento del 19% rispetto all'anno precedente, pari a 302.116 vetture. Al contrario, il comparto del nolo a breve termine continua ad affrontare difficoltà nell'approvvigionamento, a causa della scarsità di prodotto sul mercato e della politica commerciale delle case automobilistiche che hanno privilegiato altre modalità di vendita. Per risolvere questi problemi, gli operatori del settore hanno iniziato a cercare nuovi fornitori di veicoli, concentrando la loro attenzione verso la Cina.

5. Principali dati economici

L'andamento economico del Gruppo Sicily by Car nell'esercizio 2022, è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello schema di conto economico, ed evidenziando i risultati gestionali aziendali confrontati con l'esercizio precedente.

Voce	2022	%	2021	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	160.909.045	100,00%	83.460.032	100,00%	77.449.013	92,80%
- Consumi di materie prime	5.345.721	3,32%	3.577.401	4,29%	1.768.320	49,43%
- Spese generali	68.325.724	42,46%	42.480.293	50,90%	25.845.431	60,84%
VALORE AGGIUNTO	87.237.600	54,22%	37.402.338	44,81%	49.835.262	133,24%
- Altri ricavi	8.547.067	5,31%	8.222.812	9,85%	324.255	3,94%
- Costo del personale	11.452.097	7,12%	7.372.698	8,83%	4.079.399	55,33%
- Accantonamenti	259.599	0,16%	554.325	0,66%	(294.726)	(53,17%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	66.978.837	41,63%	21.252.503	25,46%	45.726.334	215,16%
- Ammortamenti e svalutazioni	13.556.899	8,43%	8.788.539	10,53%	4.768.360	54,26%
MARGINE OPERATIVO NETTO	53.421.938	33,20%	12.463.964	14,93%	40.957.974	328,61%
+ Altri ricavi	8.547.067	5,31%	8.222.812	9,85%	324.255	3,94%
- Oneri diversi di gestione	4.311.668	2,68%	2.400.160	2,88%	1.911.508	79,64%
+ Proventi finanziari	76.823	0,05%	10.341	0,01%	66.482	642,90%
+ Utili e perdite su cambi	55.388	0,03%	21.657	0,03%	33.731	-
MARGINE CORRENTE ANTE ONERI FINANZIARI	57.789.548	35,91%	18.318.614	21,95%	39.470.934	215,47%
- Oneri finanziari	1.287.002	0,80%	910.582	1,09%	376.420	41,34%
EBT	56.502.546	35,11%	17.408.032	20,86%	39.094.514	224,58%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	16.625.692	10,33%	4.914.488	5,89%	11.711.204	238,30%
REDDITO NETTO	39.876.854	24,78%	12.493.544	14,97%	27.383.310	219,18%

**EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

***EBT indica il risultato ante imposte.

Non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA/EBIT/EBT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Il Gruppo ha conseguito nel 2022 ricavi caratteristici per circa Euro 152.362 mila con un incremento sull'anno precedente pari a Euro 77.125 mila (+102,5%).

La composizione dei ricavi delle vendite è data dai ricavi per autonoleggio diretti e tramite i tour operator. Tra i ricavi diversi spiccano le plusvalenze sulla cessione dei veicoli (5,2 milioni di euro).

I costi per materie prime e materiali di consumo (costo del venduto), pari a circa 5,3 milioni di euro, sono aumentati di circa 1,8 milioni di euro rispetto al 2021, ma con un'incidenza percentuale inferiore all'anno precedente rispetto all'incremento di fatturato (-23%).

Le spese generali (costi per servizi e costi per godimento beni di terzi), pari a 68,3 milioni di euro, sono anch'essi aumentati rispetto all'anno precedente (+61%), ma con un'incidenza rispetto al valore della produzione pari a Euro 42,46% (50,90% nel 2021). Ciò in quanto l'incremento è principalmente legato all'aumento delle royalties dovute alle società aeroportuali, per lo più commisurate al fatturato.

I costi del lavoro si sono attestati su 11,5 milioni di euro (7,4 milioni nel 2021), in aumento rispetto all'esercizio precedente per la marcata crescita aziendale ma con la medesima incidenza percentuale sul fatturato rispetto al 2021 (7%).

L'EBITDA di Gruppo ammonta ad Euro 68,6 milioni. La voce si è quasi triplicata rispetto all'esercizio precedente, per effetto del drastico incremento del valore della produzione (92,6%), e del meno che proporzionale incremento dei costi variabili. Al 31.12.2022, l'EBITDA rappresenta il 42,6% del valore della produzione, con un miglioramento di quasi il triplo (+194%) rispetto al dato registrato nel 2021 (25,5%).

Calcolo EBITDA	2022	%	2021	%	Variatz. Assolute	Variatz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	160.909.045	100,00%	83.120.197	100,00%	76.978.893	92,61%
- Plusvalenze e contributi c/impianti	5.480.803	3,41%	5.051.442	6,08%	429.361	8,50%
= RICAVI CARATTERISTICI	155.428.242	96,59%	78.068.755	93,92%	76.549.532	98,05%
- Consumi di materie prime	5.345.721	3,32%	3.577.401	4,30%	1.762.453	49,27%
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	68.325.724	42,46%	42.480.293	51,11%	26.762.098	63,00%
- Costo del personale	11.452.097	7,12%	7.372.698	8,87%	4.053.087	54,97%
- Accantonamenti	259.599	0,16%	554.325	0,67%	-294.726	-53,17%
- Altre spese generali	1.443.339	0,90%	1.344.345	1,62%	46.984	3,49%
= EBITDA	68.601.762	42,63%	22.739.693	27,36%	44.219.636	194,46%

Gli **ammortamenti** e le **svalutazioni** si sono attestati su Euro 13.557 mila (Euro 8.789 mila nel 2021), registrando così un incremento rispetto al 2021 del 54%.

Il risultato operativo del Gruppo (**EBIT**) ammonta ad Euro 57.657 mila (contro i 18.286 mila del 2021), mentre il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di circa Euro 1.131 mila, dovuto principalmente agli interessi passivi su mutui e finanziamenti, al netto dei proventi finanziari (Euro 77 mila).

Le **imposte dell'esercizio** sono pari ad Euro 16.626 mila.

Il **risultato di pertinenza del Gruppo** dopo le imposte è un utile di Euro 39.820 mila, più che triplicato rispetto al 2021.

6. Principali dati patrimoniali e finanziari

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 del Gruppo, comparata con il 31 dicembre 2021, è di seguito rappresentata.

(dati in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Attività immateriali	19.162	19.219	-56
Attività materiali	94.262	39.204	55.058
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	504	2	502
Imposte anticipate	428	246	183
Capitale immobilizzato (A)	114.356	58.670	55.687
			0

Rimanenze	207	91	116
Crediti commerciali	3.152	4.349	-1.197
Altri crediti correnti	5.726	5.820	-94
Crediti tributari	3.147	192	2.955
Attivo circolante non finanziario (B)	12.232	10.452	1.780
Debiti commerciali	-13.894	-10.214	-3.681
Debiti tributari	-14.725	-3.381	-11.344
Altri debiti e passività correnti	-5.889	-4.879	-1.010
Passività d'esercizio a breve termine (C)	-34.508	-18.474	-16.034
Capitale circolante netto* (D) = (B) + (C)	-22.276	-8.022	-14.254
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	-3.025	-2.448	-576
Fondi rischi ed oneri (quota non corrente)	-3.046	-2.811	-235
Imposte differite	-427	-116	-310
Passività a medio-lungo termine (E)	-6.498	-5.376	-1.122
CAPITALE INVESTITO (A) + (D) + (E)	85.583	45.272	40.311
Patrimonio netto	-75.182	-41.503	-33.679
Posizione finanziaria netta (Indebitamento)	-10.401	-3.770	-6.631
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-85.583	-45.272	-40.311

*Il **Capitale Investito Netto** è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine (Fondi). Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni immateriali**, a fronte della rivalutazione del marchio effettuata nel 2020, si segnala che, a seguito delle modifiche apportate alla normativa in materia dalla l. 234/2021, la Capogruppo ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata. Nell'esercizio è stato inoltre completato il processo di internalizzazione e valorizzazione degli asset immateriali necessari al funzionamento del business della Capogruppo, con l'acquisto dei marchi "Sbc" e "Park&Fly" da una parte correlata per un valore totale dell'investimento pari a Euro 1.007 mila.

Le **immobilizzazioni materiali** registrano un marcato incremento di circa 55 milioni di euro, principalmente per effetto dell'incremento della flotta di proprietà.

Il Capitale immobilizzato, pertanto, è aumento di Euro 56 milioni (+94% sul 2021) proprio per l'effetto degli investimenti nel parco auto.

I **debiti verso fornitori** subiscono un lieve incremento rispetto al 2021 (3,7 milioni di euro), mentre i **debiti tributari** aumentano di Euro 11,3 milioni per effetto della fiscalità dell'esercizio 2022.

Il capitale circolante netto, pertanto, risulta negativo per Euro 22,2 milioni.

La **posizione finanziaria netta** (Indebitamento) risulta pari ad Euro 10.401 mila.

La tabella che segue, che ne evidenzia la variazione nell'esercizio, mette in luce come l'incremento della PFN sia integralmente dovuto alla contrazione dei nuovi finanziamenti necessari al sostenimento della politica di investimenti (incremento di Euro 16.322 mila, con nuove erogazioni pari ad Euro 30.350 mila), a fronte di una maggior liquidità a fine esercizio e della consistente riduzione delle esposizioni a breve, con un conseguente miglioramento della PFN a breve di Euro 9.971 mila.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Cassa	72	41	31
Assegni	0	0	0
Disponibilità liquide in banca	30.462	26.235	4.227
Liquidità	30.534	26.276	4.258
Attività finanziarie correnti	415	277	138
Attività finanziarie da buy back	14.107	16.733	-2.627
Crediti finanziari correnti	14.522	17.010	-2.488
Debiti bancari correnti	-14.072	-9.190	-4.882
Debiti bancari per buy back	-5	-4	-1
Debiti verso controllante	-5.000	0	-5.000
Debiti correnti verso altri finanziatori	-1.187	0	-1.187
Altri debiti correnti per buy back	0	-19.271	19.271
Indebitamento finanziario corrente	-20.264	-28.465	8.201
Posizione finanziaria netta corrente	24.792	14.821	9.971
Debiti bancari non correnti	-34.913	-18.591	-16.322
Debiti non correnti verso altri finanziatori	-280	0	-280
Indebitamento finanziario non corrente	-35.193	-18.591	-16.602
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (INDEBITAMENTO)	-10.401	-3.770	-6.631

*La **Posizione Finanziaria Netta** è data dalla somma della liquida presente sui c/c, dalle attività finanziarie compresi i crediti da contratti buyback, dai debiti bancari e dai debiti vs altri finanziatori. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

I **depositi bancari** si incrementano di circa 4,2 milioni di euro, in virtù dei maggiori ricavi e delle plusvalenze da vendita auto.

I **debiti verso banche** risultano cresciuti rispetto all'anno precedente di circa 21,2 milioni, per gli investimenti sul parco auto, di cui Euro 16,3 milioni tra i debiti non correnti.

I **debiti verso la controllante**, pari a Euro 5 milioni, sono riferiti alla distribuzione dei dividendi deliberati dalla Capogruppo e non ancora liquidati alla Dragotto Holding S.r.l..

I **debiti correnti per buy back**, relativi alle anticipazioni per le operazioni di buyback sono stati completamente estinti, registrando un decremento rispetto al 2021 di 19,2 milioni.

I **debiti verso altri finanziatori**, pari a Euro 1.467 mila di cui Euro 280 mila scadenti oltre l'esercizio successivo, sono riferiti ai contratti di leasing finanziario accessi nell'esercizio 2022.

7. Investimenti

La seguente tabella mostra gli investimenti effettuati dal Gruppo per tipologia al 31 dicembre 2022, comparati con il 31 dicembre 2021.

(migliaia di Euro)	2022	2021
Investimenti in attività immateriali	1.165	26
Investimenti in attività materiali	75.299	30.593
Investimenti in attività finanziarie	0	0
Totale investimenti	76.464	30.619

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo ha effettuato investimenti sul proprio parco auto per adeguare il fabbisogno di mezzi alla domanda. Inoltre, come già descritto, si evidenzia l'investimento di Euro 1.007 mila, iscritto tra le attività immateriali, relativo all'acquisto da parte della Capogruppo dei marchi "Sbc" e Park&Fly" da una parte correlata.

A fronte degli investimenti effettuati, il Gruppo ha maturato contributi in conto impianti relativi a bonus investimenti in beni strumentali per € 53.148.

8. Attività di ricerca, sviluppo e innovazione

Nel corso del 2022, il Gruppo non ha sostenuto investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione.

9. Azioni o quote di società controllanti

Le società del Gruppo non possiedono, direttamente o per il tramite di società fiduciaria, partecipazioni proprie né alcuna partecipazione in società controllanti e, nel corso dell'esercizio 2022, non hanno effettuato, direttamente o per il tramite di società fiduciaria, alcuna acquisizione o vendita su dette partecipazioni.

10. Modello 231/2001

Al fine di valutare e gestire al meglio i rischi prevedibili, la Capogruppo si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01. Nel 2022 la Capogruppo ha continuato il processo di aggiornamento del MOG recependo i mutamenti normativi, con conseguente adeguamento organizzativo della Società. La Capogruppo, inoltre, ha adottato un Codice Etico con il quale sono state definite il complesso di norme etiche e sociali a cui l'organizzazione aziendale deve attenersi.

11. Informazioni sull'ambiente e sul personale

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva; non vi sono state inoltre sanzioni o pene definitive inflitte per danni ambientali.

Il numero medio dei dipendenti registrato nel corso del 2022 è di 251 unità, con un incremento di 22 unità rispetto al 2021.

(n° medio unità)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	180	166	14
Operai	71	63	8
Totale	251	229	22

Relativamente alla gestione del personale, non si sono avuti infortuni gravi sul lavoro o decessi del personale iscritto a libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

12. Principali rischi ed incertezze alle quali è sottoposta la gestione

Il Gruppo è esposto in varia misura a rischi connessi alle attività aziendali. In particolare, le società del Gruppo sono contemporaneamente esposte al rischio di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di cambio e rischio prezzo), al rischio di liquidità e al rischio di credito.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dai rispettivi organi amministrativi. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

Le fonti di finanziamento utilizzate dalla Capogruppo e dalla controllata si articolano in un mix di capitale di rischio, apportato a titolo permanente dalla società controllante, e di capitale di debito, comprendente:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per l'acquisto dei veicoli in buy-back;
- finanziamenti a breve termine e scoperti bancari per finanziare il capitale circolante;
- contratti di leasing mobiliare.

Rischio di mercato

I principali fattori di rischio che potrebbero influenzare la gestione aziendale, sono sostanzialmente riconducibili:

- all'acuirsi della crisi internazionale legata al conflitto in Ucraina, con effetti destabilizzanti sui mercati, sui prezzi e sulla mobilità;
- alla stagionalità dei noleggi concentrati nel periodo Aprile-Ottobre con un conseguente aumento dell'operatività aziendale e richiesta del mercato di veicoli da noleggio;

- alla movimentazione del parco auto, il cui corretto dimensionamento appare sempre più strategico rispetto alla gestione del capitale circolante, ma risulta legato alle attuali difficoltà di approvvigionamento registrate nel settore automotive.

Le politiche aziendali per consentire la minimizzazione di tali rischi sono volte:

- all'individuazione di un corretto posizionamento sul mercato in termini di rapporto qualità /prezzo, in un periodo congiunturale nel quale tutte le tipologie di utenze appaiono fortemente orientate a preferire soluzioni che abbinino la formula del low cost, nella quale la Società eccelle, ad una presenza capillare nei principali punti d'interesse (aeroporti, stazioni ferroviarie, località turistiche, etc.);
- all'utilizzo di formule di flessibilità nell'acquisizione dei veicoli d'auto e il maggior aderimento delle campagne di inflottamento rispetto alla domanda della clientela, concentrata principalmente nel periodo Aprile - Ottobre;
- all'aumento della gamma di servizi destinati alla clientela in forma di assicurazione, accessori auto, servizi extra che consentano di aumentare la marginalità dei rispettivi contratti di noleggio;
- all'ampliamento degli spazi dedicati alla vendita dell'usato, attività che si giovano anche degli spazi dedicati nella direzione generale della Capogruppo di Carini, che consentono tra l'altro la vendita diretta a privati.

Rischio di credito

La principale esposizione al rischio credito per il Gruppo deriva dai crediti commerciali, la cui qualità ed anzianità è costantemente monitorata dalla struttura amministrativa della Capogruppo, in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. In merito ai crediti scaduti non si evidenziano ulteriori rischi se non sull'ammontare già oggetto di svalutazione (il fondo al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 821 mila, di cui Euro 406 mila vs clienti, Euro 324 mila verso controllate ed Euro 90 verso altri), stimato sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando i dati storici.

Le attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti derivati e altre attività finanziarie, presentano un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio tasso d'interesse

Le passività finanziarie della Società sono esposte a rischi finanziari connessi a variazioni dei tassi d'interesse. In particolare, variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzeranno il costo delle varie forme di finanziamento del Gruppo, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari.

La sensibilità al rischio di tasso del Gruppo è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

In questo contesto, la Capogruppo ha già stipulato contratti di *interest rate swap* e sta valutando di porre in essere politiche di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse per i contratti di finanziamento stipulati nel 2022.

Rischio di cambio

Il Gruppo, operando in misura limitata su mercati esteri e non detenendo attività e passività in valuta di importi significativi, non è soggetta a rischi di cambio. L'operatività della controllata albanese risulta essere ancora marginale nel 2022 rispetto al business nel mercato italiano.

Rischio liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

Il Gruppo è impegnato nell'ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente, utilizzando, in aggiunta e ove necessario, scoperti bancari e finanziamenti a breve. Nell'ambito della crisi pandemica, la Capogruppo ha altresì salvaguardato i propri livelli di liquidità mediante l'accensione dei già richiamati finanziamenti a medio-lungo termine.

13. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2022 il Gruppo ha registrato le migliori performances della propria storia, con una crescita del valore della produzione del 93% rispetto all'esercizio precedente, pur mantenendo uno straordinario contenimento dei costi fissi e variabili, in virtù dei quali ha registrato un EBITDA di oltre 68 milioni di euro (pari al 42% del valore della produzione), e un utile netto di circa 40 milioni di euro (pari al 24%).

Nei primi mesi dell'esercizio 2023, la Capogruppo ha stipulato contratti di finanziamento con primari istituti bancari al fine finanziare la campagna di inflottamenti veicoli per la stagione estiva, così come previsto dal piano industriale. I risultati conseguiti nei primi mesi del 2023 sono in linea, e per alcuni aspetti migliorativi, con quelli indicati in sede di budget, e confermano il trend di crescita della Società.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio oltre a quelli descritti in nota integrativa.

14. Evoluzione prevedibile della gestione

La congiuntura economica che ha favorevolmente caratterizzato l'esercizio 2022, secondo le previsioni di mercato, dovrebbe presentare alcune variazioni per il 2023.

Mentre, infatti, il trend della domanda del comparto turistico, che costituisce lo sbocco di adozione del core business aziendale, continua ad apparire stabile ed in ulteriore incremento rispetto al 2023, le previsioni tendono a convergere su una generale normalizzazione delle tariffe di noleggio, con un effetto combinato che dovrebbe comunque confermare, nella peggiore delle ipotesi formulate in sede di budget, gli eccellenti risultati in termini di volumi e margini registrati nel 2022.

Di contro, il permanere delle viscosità dal lato dell'approvvigionamento di auto nuove, dovute alle politiche commerciali restrittive adottate sempre più a livello di sistema dalle case automobilistiche, impone di flessibilizzare di conseguenza le scelte aziendali in tema di inflottamento.

Il mantenimento di livelli eccellenti di qualità del servizio, così come l'attenzione agli obiettivi ambientali e di sostenibilità ed il crescente impegno sul fronte dell'innovazione, rimangono tra le ambizioni prioritarie del Gruppo Sicily by Car, nella certezza che proprio su questi ambiti si fondano le basi della crescita già in atto delle prenotazioni.

Pertanto, il Gruppo proseguirà nel percorso già intrapreso per migliorare continuamente i propri processi, operazioni e l'organizzazione al fine di dotarsi di un modello operativo agile ed idoneo ad intercettare tempestivamente i cambiamenti di mercato.

In conclusione, può affermarsi con ragionevole certezza che i parametri patrimoniali e finanziari del Gruppo e la attuale consistenza delle liquidità in cassa consentiranno alla Società di far fronte agli impegni assunti nel corso dei prossimi mesi.

Carini, 31 marzo 2023

Il Presidente
Dott. Tommaso Dragotto

Sicily by Car S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Sicily by Car S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista unico della
Sicily by Car S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Sicily by Car (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Sicily by Car al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sicily by Car S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Capogruppo, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Sicily by Car non si estende a tali dati.

Il bilancio consolidato del Gruppo Sicily by Car per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sicily by Car S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sicily by Car S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Sicily by Car al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

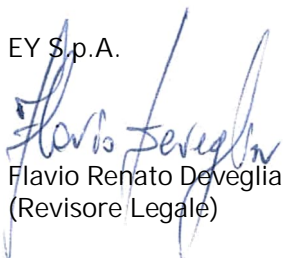
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Sicily by Car al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sicily by Car al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 12 aprile 2023

EY S.p.A.



Flavio Renato Deveglio
(Revisore Legale)

© EY S.p.A.
All Rights Reserved.

ey.com

